BANDO EFFICIENZA ENERGETICA

CONTRIBUTI PER FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL SETTORE RICETTIVO

Rettifica

Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetti beneficiari 3
A.4 Soggetto gestore 4
A.5 Dotazione finanziaria 4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto 5
B.2 Spese ammissibili 6
B.3 Spese non ammissibili 8
C.1 Presentazione delle domande 8
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 9
C.3 Istruttoria 10
C.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria 11
C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione 11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 14
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari 14
D.3 Ispezioni e controlli 15
D.4 Monitoraggio dei risultati 15
D.5 Responsabile del procedimento 16
D.6 Trattamento dati personali 16
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento 17
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti 18
D.8 Diritto di accesso agli atti 18
D.9 Clausola antitruffa 18
D.10 Allegati e Istruzioni 18
D.11 Riepilogo date e termini temporali 19

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Il Sistema Camerale lombardo e Regione Lombardia, intendono sostenere le micro e piccole imprese lombarde del **settore ricettivo (alberghi, alloggi per vacanze, campeggi)** che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, dovuti anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi ed atti:

- Regolamento (UE) 1407/13 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

ed il presente regolamento è approvato con Determinazione del direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 99 del 22 luglio 2022.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al Bando le micro e piccole imprese del settore ricettivo con codice ATECO primario o secondario 55.1, 55.2 e 55.3 riferito alla sede o all'unità locale oggetto dell'intervento che, a partire dalla data di presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere micro e piccole imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
b) essere regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese (come risultante da visura camerale) da almeno 12 mesi;
c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale [1];
d) avere la sede legale o operativa oggetto dell'intervento in una delle province lombarde afferenti le Camere di Commercio che finanziano il bando;
e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
f) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;

1 Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, non risulti in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta di regolarizzazione da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo o la decadenza dal contributo concesso

g) di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
h) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate;
- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s, del D.L. 34/2020 e della decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima prevista dal Regolamento (UE) n. 1407;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziate per l'iniziativa ammontano a **€ 975.000,00** a carico delle Camere di commercio della Lombardia con la seguente ripartizione territoriale

CCIAA	Risorse
Bergamo	€ 100.000,00
Como – Lecco	€ 55.000,00
Cremona	€ 20.000,00
Mantova	€ 50.000,00
Milano Monza Brianza Lodi	€ 250.000,00
Pavia	€ 200.000,00
Sondrio	€ 150.000,00
Varese	€ 150.000,00

Lo stanziamento delle singole Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede legale o operativa oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Le Camere di Commercio e Regione Lombardia si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione delle Camere di Commercio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante:

Investimento minimo (*)	Intensità del contributo	Importo contributo massimo
€ 4.000,00	50% delle spese ammissibili	€ 30.000,00

(*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza del contributo*

L'agevolazione è concessa a fronte di un investimento minimo complessivo di € 4.000,00.
L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 30.000,00.**

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.
In caso di presentazione di più domande, viene considerata l'ultima presentata in ordine cronologico.
Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potranno essere ammesse al finanziamento solo per una domanda.
Il contributo viene erogato all'impresa al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73.
Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo). Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

La concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. 1407/2013.
Non è ammesso il doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione, mentre è ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo.

B.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo a fondo perduto investimenti per l'efficientamento energetico di un ammontare minimo pari a **4.000,00 euro**, da realizzare unicamente presso la sede legale o operativa oggetto di intervento (rilevabile dalla visura camerale).

L'intervento di efficientamento energetico per essere ammissibile al contributo deve essere corredato, in fase di domanda, dalla relazione di un tecnico iscritto al relativo ordine professionale competente per materia, redatta secondo il modello All. E – Modello relazione tecnica, che dettagli gli investimenti e/o le soluzioni impiantistiche **da implementare** con evidenza del risparmio energetico da conseguire specificando i consumi energetici al momento della domanda e previsti con la realizzazione degli investimenti oggetto della domanda stessa.

Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le spese relative a beni e attrezzature strettamente funzionali all'efficientamento energetico:

a) acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microcogenerazione;
b) impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
c) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature funzionali all'attività dell'impresa in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
d) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
e) acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti in sostituzione di quelli in uso;
f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
h) costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a g) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;
i) spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);
j) altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).

Sono escluse le spese non direttamente correlate all'intervento di efficientamento energetico (ad eccezione delle spese di cui ai precedenti punti i) e j).

Le spese di cui alle lettere a) e b) non devono essere oggetto della relazione del tecnico in quanto assicurano l'autoproduzione di energia e, quindi, consentono un risparmio sulla spesa energetica e sono ammissibili a contributo solo in presenza di almeno una delle spese di cui alle lettere c), d), e), f) e g).

Per le spese sopra elencate, saranno ritenuti ammissibili, laddove applicabili, l'acquisto ed eventuale relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).
Le spese sono ammissibili **dalla data di pubblicazione del bando al 30 Novembre 2023**. Farà fede la data di emissione della fattura.
Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

È ammissibile anche l'acquisto di attrezzature tecnologiche tramite leasing finanziario purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del bene a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione (se tale aspetto non è riportato sul contratto è obbligatorio presentare un'autocertificazione in tal senso) ed entro la conclusione del progetto;
- è ammissibile solo la quota capitale dei canoni pagati nella misura e per il periodo in cui il bene è utilizzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Il contributo è ammissibile al raggiungimento dell'investimento minimo previsto. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime dell'impresa.
Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.
Ai fini della partecipazione al presente bando e in relazione alle spese sostenute, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[2] con i beneficiari. Si precisa inoltre che l'impresa richiedente ai fini della partecipazione al presente bando e in relazione alle spese sostenute, non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda al Bando (in tal caso è ammissibile solo la prima domanda presentata in ordine cronologico).

[2] Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, …), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

B.3 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione
- i costi del personale
- spese derivanti da obblighi di legge
- spese per minuterie.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito **http://webtelemaco.infocamere.it dalle ore 11.00 del 1° Settembre 2022 fino alle ore 16.00 del 31 Ottobre 2022.**

Chi effettua l'accesso al portale http://webtelemaco.infocamere.it per la prima volta, deve prima registrarsi necessariamente su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche".

Chi è in possesso di credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021, può accedere al portale http://webtelemaco.infocamere.it utilizzando tali credenziali.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito **www.unioncamerelombardia.it** nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese".

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito http://webtelemaco.infocamere.it;
2. seguire il seguente percorso:
   a. Sportello Pratiche
   b. Servizi e-gov
   c. Contributi alle imprese
   d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
   a. Crea Modello

b. Selezionare la CCIAA di competenza
c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
e. Selezionare Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
f. Selezionare **Sportello di destinazione UNIONCAMERE LOMBARDIA**
g. Avvia compilazione
h. Selezionare il bando: **"22ER EFFICIENZA ENERGETICA STRUTTURE RICETTIVE"**
i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml;

4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica";
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
7. procedere con "Avvia creazione"
8. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al **modello base** anche tutti i seguenti documenti previsti dal bando **firmati digitalmente** e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
   - Allegato A – **"Domanda di contributo"** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di delega occorre allegare il modello di procura speciale (All. C). Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente sia dal legale rappresentante che dal delegato. In assenza del modello di domanda, la pratica presentata risulta irricevibile.
   - Allegato B – "**Prospetto delle spese**"
   - Allegato D – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL
   - Allegato E – Relazione tecnica
   - Eventuale documentazione volta a dimostrare il possesso, al momento di presentazione della domanda, di sistemi di certificazione ambientale comprese le certificazioni energetiche ai fini della valutazione tecnica di cui al successivo punto C.3
9. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "**invio pratica**").

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.
L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC dell'impresa indicata in domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria** secondo il punteggio assegnato al progetto.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) si concluderà entro **45 giorni** dalla data di chiusura del bando (15 Dicembre 2022).

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale e tecnica delle domande pervenute è svolta dagli uffici competenti di ogni Camera di commercio per le imprese appartenenti alla propria circoscrizione territoriale, in collaborazione con Unioncamere Lombardia.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando;
- correttezza dei giustificativi di spesa.

L'istruttoria tecnica sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato con Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia e formato da rappresentanti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio lombarde, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	AMBITO DI VALUTAZIONE	REQUISITO	PUNTEGGIO
Coerenza con le finalità della misura	Produzione dichiarata da fonti rinnovabili attraverso uno o più degli interventi di cui alle lettere a) e b) del punto B.2 del bando	*SI*	*20 punti*
		NO	*0 punti*
Capacità di generare efficienza energetica	Riduzione dichiarata in domanda dei consumi energetici misurati in TEP* evitati attraverso acquisto e installazione di macchinari e attrezzature di cui alle lettere c), d) e) f) e g) del punto B.2 del bando. Il valore deve essere indicato nella relazione tecnica di cui all'allegato E	*≥15%*	*60 punti*
		≥10% e <15%	*55 punti*
		≥5% e <10%	*50 punti*
		≥3% e <5%	*40 punti*
		≥ 1% e <3%	*30 punti*
		< 1%	*0 punti*
		NO	*0 punti*
Caratteristiche distintive delle imprese	Presenza di sistemi di certificazione ambientale comprese le certificazioni energetiche al momento della presentazione della domanda	*SI*	*20 punti*
		NO	*0 punti*
			0 – 100

*Per il calcolo delle TEP (tonnellate equivalente di petrolio) si faccia riferimento ai fattori di conversione universalmente riconosciuti; per una verifica dei fattori di conversione si può fare riferimento al Modulo per il calcolo dei TEP promosso dalla FIRE e disponibile al seguente link:

https://em.fire-italia.org/nuove-regole-la-nomina-dellenergy-manager/2016-01-pre-modulo-nemo/.

Le domande pervenute ricevono una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.
Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a **40 punti** saranno ammesse.
Al termine delle fasi istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procede ad approvare e pubblicare l'elenco delle imprese ammesse al contributo e finanziabili e non ammesse nei limiti della dotazione finanziaria**. Il termine di conclusione del procedimento di concessione è di 45 giorni** dalla chiusura del bando.
L'assegnazione del contributo viene comunicata singolarmente a tutti i beneficiari tramite PEC.
Per le autocertificazioni e gli atti sostitutivi di notorietà relativi al punto A.3 del bando, sono effettuati controlli a campione, ad opera degli uffici delle Camere di commercio lombarde, in misura pari ad almeno il 5% delle domande presentate e istruite.
È facoltà delle Camere di Commercio e di Unioncamere Lombardia richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

C.4 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine della istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di concessione, entro 45 giorni solari consecutivi successivi dalla data di chiusura del bando, completo dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse.
L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.
L'assegnazione del contributo verrà inoltre comunicata singolarmente a tutti i beneficiari.

C.5 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

La rendicontazione deve essere presentata in un'unica soluzione dall'impresa beneficiaria entro e non oltre il **30 Novembre 2023** tramite il portale **http://webtelemaco.infocamere.it**.
Sul sito internet di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it), nella sezione dedicata al Bando, saranno messe a disposizione le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito http://webtelemaco.infocamere.it;
2. Seguire il seguente percorso:
   a. Sportello Pratiche
   b. Servizi e-gov
   c. Contributi alle imprese
   d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali

3. Compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
   a. Crea Modello
   b. Selezionare la CCIAA di competenza
   c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
   d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
   e. Selezionare Tipo di pratica - **RENDICONTAZIONE**
   f. Selezionare **Sportello di destinazione UNIONCAMERE LOMBARDIA**
   g. Avvia compilazione
   h. Selezionare il bando: "**22ER EFFICIENZA ENERGETICA STRUTTURE RICETTIVE**"
   i. Compilare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
   j. Compilare il campo "Riferimento Protocollo" con N. Protocollo e Anno relativi alla domanda di contributo
   k. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml
4. firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml
5. selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica"
6. caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
7. procedere con "Avvia creazione"
8. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti previsti dal bando firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
   - Allegato A – "Modulo di Rendicontazione" firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa. Solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa, è necessario allegare il modello di procura speciale Allegato C da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato. In assenza del modello di domanda la pratica presentata risulta irricevibile
   - Allegato B – "Prospetto delle spese rendicontate"
   - Copia **delle fatture elettroniche in formato pdf** intestate al beneficiario contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e la sede oggetto dell'investimento
   - Quietanza delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto)
   - Relazione sintetica sulla realizzazione degli interventi, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, attestante la messa in funzione degli impianti/attrezzature installate e l'effettivo risparmio energetico raggiunto. Ove previsto, allegare copia del certificato di installazione/collaudo
   - **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito
9. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona "invio pratica").

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).
Non sono ammessi pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e/o altri pagamenti non tracciabili;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della pubblicazione del bando (fa fede la data della fattura);
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

In ogni caso, ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ammissibili devono:

- essere effettivamente sostenute; in tutti i casi le fatture/documenti giustificativi conservate dai soggetti beneficiari devono recare il codice CUP assegnato in graduatoria[3];
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dal soggetto beneficiario dalla data di pubblicazione del bando e non oltre la data di rendicontazione da presentare entro il **30 Novembre 2023 (fa fede la data delle fatture e dei giustificativi di pagamento)**;
- essere pertinenti e connesse l'intervento di efficientamento approvato.

Unioncamere Lombardia tramite le Camere di Commercio lombarde effettua l'istruttoria della rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'intervento di efficientamento deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo e non inferiori al **70%** delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come precisato al punto D.2 del Bando. Ove le spese rendicontate siano minori a quelle ammesse a contributo e non siano inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.
Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo complessivamente concesso.

Sarà facoltà delle Camere di Commercio lombarde e di Unioncamere Lombardia richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, compresa la richiesta di eventuale documentazione comprovante l'effettiva realizzazione dell'intervento di efficientamento. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

[3] Nel caso delle fatture elettroniche, occorre ricordare al proprio fornitore di apporre la dicitura prevista al momento della predisposizione della fattura o della ricevuta.

Al termine della istruttoria formale e tecnica della rendicontazione, Unioncamere Lombardia procederà all'approvazione del provvedimento di liquidazione entro 75 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale e effettuerà l'erogazione del contributo alle imprese beneficiarie attraverso le Camere di Commercio territorialmente competenti. Il contributo viene liquidato in un'unica rata.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Camera di Commercio competente verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo:

a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando, ivi inclusi i termini stabiliti;
b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
c) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
d) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
e) a mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese di una delle Camere di commercio lombarde per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
f) a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
g) a mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
h) nel caso di contributo finanziato dalle Camere di commercio, ad avere sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio lombarda che ha finanziato il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale con provvedimento del soggetto responsabile del procedimento amministrativo qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;

b) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs.159/2011 (cd. Codice Antimafia);
c) l'impresa non mantenga una sede legale e operativa attiva – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale di una Camera di Commercio lombarda;
d) non venga rendicontato un ammontare di spese almeno pari all'investimento minimo previsto e almeno pari al 70% delle spese ammesse a contributo per l'intero progetto;
e) sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto D.3, per cause imputabili al beneficiario;
f) il beneficiario rinunci al contributo;
g) sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto D.3.

Tutti i casi elencati al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.
I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo "BANDO EFFICIENZA ENERGETICA STRUTTURE RICETTIVE".

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia anche per il tramite delle Camere di Commercio si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda. I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate. A tal fine l'impresa/libero professionista beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a tre anni dalla data del provvedimento di erogazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di imprese beneficiarie
- risparmio energetico conseguito in TEP.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario *di customer satisfaction* anche nella fase di adesione al seguente link

https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/22RI/P3/partecipazione%20al%20bando%20RISPARMI%20ENERGETICO cciaa/P4/A

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del

Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.
Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di commercio lombarde ed eventuali Aziende speciali incaricate dello svolgimento delle istruttorie quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera o l'Azienda speciale che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni. Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

Ente	***E-mail***	***Contatto Telefonico***	***Tipologia assistenza***
Unioncamere Lombardia	*ambiente@lom.camcom.it*		*Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande*
Infocamere		*049.2015215*	*Problemi tecnici di natura informatica*

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

a) Allegato A - Modulo di domanda;
b) Allegato B – Prospetto delle spese;
c) Allegato C – Procura speciale;
d) Allegato D – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
e) Allegato E – Modello relazione tecnica

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 11.00 del 1° Settembre 2022 fino alle ore 16.00 del 31 Ottobre 2022	Presentazione domanda di contributo
Entro 45 giorni dalla chiusura del bando (entro il 15 dicembre 2022)	Istruttoria delle domande di contributo e pubblicazione del provvedimento di concessione
Entro il 30 Novembre 2023	Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture, rendicontazione
Entro 75 giorni dalla presentazione della rendicontazione	Istruttoria delle rendicontazioni presentate e liquidazione dei contributi